PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2021-2026
ANTONELLA PARISOTTO SINDACA

Con il programma di mandato 2021-26 si intende continuare un percorso amministrativo che pone al centro la sostenibilità, intesa nelle sue tre forme: ambientale, economica e sociale. Il programma, infatti, si fonda sugli obiettivi promossi da Agenda 2030, documento approvato dalle Nazioni Unite nel settembre del 2015, ed è costituito da sette aree tematiche, a loro volta suddivise in obiettivi concreti e verificabili.

Questo programma amministrativo è stato così impostato perché deve rappresentare per l'ente un input per generare il bilancio sociale, strumento di trasparenza e rendicontazione che viene redatto in due momenti distinti: a metà e alla fine del mandato. Crediamo, infatti, che sia essenziale rendere conto al cittadino dei risultati raggiunti e degli impegni intrapresi. L'analisi interna (il rendersi conto), infatti, esplicita l'identità, le politiche e il funzionamento dell'ente con la verifica puntuale degli interventi realizzati, delle risorse allocate e dei risultati ottenuti. La comunicazione esterna (il rendere conto), invece, fa conoscere e rende trasparente, verificabile e comprensibile a tutti il senso e il valore del lavoro svolto.

Progettazione urbana e tutela del territorio, servizi alla persona e alla famiglia, sicurezza, partecipazione, commercio e attività produttive, smart city e innovazione sono le sette aree di intervento a cui si associano un elenco di punti programmatici concreti e verificabili. Ognuno di essi individuato con un senso ben preciso: quello di far diventare la nostra città sempre più sostenibile, più verde, più connessa e più inclusiva.

SOMMARIO

OBIETTIVO 1: Tutela del territorio, del patrimonio e progettazione urbana 3

Peschiera protagonista della transizione ecologica: verso la città sostenibile 3

OBIETTIVO 2: Servizi alla persona e alla famiglia, pari opportunità 5

Una città che mette al centro la persona: Peschiera verso la "Città dei Cittadini" 5

OBIETTIVO 3: Sicurezza e legalità 7

Sentirsi sicuri nella propria città: Peschiera protegge i propri cittadini 7

OBIETTIVO 4: Partecipazione & partnership 9

Una Peschiera capace di dialogare 9

OBIETTIVO 5: Scuola, cultura e sport 11

La cura educativa: generiamo benessere per i nostri giovani 11

OBIETTIVO 6: Risorse economiche, attività commerciali e produttive, lavoro 13

Peschiera come acceleratore di impresa: Verso una città più attrattiva dal punto di vista economico 13

OBIETTIVO 7: Smart city e innovazione 16

Verso una città più smart 16

La parola alla candidata Sindaca... 17

OBIETTIVO 1: TUTELA DEL TERRITORIO, DEL PATRIMONIO E PROGETTAZIONE URBANA

PESCHIERA PROTAGONISTA DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: VERSO LA CITTÀ SOSTENIBILE

In un'epoca nella quale l'attenzione all'ambiente non può più ridursi ai proclami ma ha la necessità di essere tradotta in azioni concrete a salvaguardia del pianeta che ci ospita, anche la nostra città deve attrezzarsi e fare la propria parte in maniera strutturata e organizzata. Il modo in cui immaginiamo il futuro urbanistico, ambientale, e in termini di servizi della nostra città, non può più prescindere dall'esigenza di ridurre l'impatto sull'ecosistema e imprimere nuove sinergie a protezione dell'ambiente.

In quest'ottica proseguirà l'impegno già tracciato nel mandato 2016-2021 di escludere qualsiasi forma di consumo di suolo, a favore invece del riuso e della riqualificazione delle aree già destinate all'edificazione e dismesse da svariati anni. La riqualificazione dell'edificato esistente sarà regolata dal Green Urban Adapt inserito nella proposta di PGT, un sistema di premialità che avvantaggerà coloro che decideranno di riqualificare le proprietà certificando i risultati in termini di qualità strutturale e ambientale dei nuovi edifici.

Vogliamo certificare la sostenibilità. Il Comune ha già aderito all'EU Convenant of Mayors (il Patto Europeo dei Sindaci per l'Ambiente), ma vogliamo fare di più: vogliamo candidare Peschiera Borromeo all'interno di organismi europei che fissano obiettivi di sostenibilità, assumerci delle responsabilità concrete, prenderci impegni di sostenibilità verificabili e coinvolgere la cittadinanza in un percorso di consapevolezza ambientale non più rimandabile. Contiamo di avvalerci della figura del Sustainability Manager, un professionista inserito nello staff comunale che con competenza fissi per il prossimo quinquennio gli obiettivi di riduzione delle emissioni dannose in città e i relativi strumenti per raggiungere questi risultati.

Proseguirà la cura, la conservazione e l'implementazione del verde cittadino con il rafforzamento del Servizio Ambiente del Comune e introducendo tra l'altro il concetto di forestazione urbana, inserito nella proposta di PGT che, elaborata nel precedente mandato amministrativo, contiamo di approvare.

I servizi di cui beneficiano i cittadini di Peschiera Borromeo dovranno avere caratteristiche di sostenibilità non più rinunciabili, a partire dalla mobilità. Sarà redatto quindi un piano di mobilità

sostenibile, che terrà conto dell'estensione della rete ciclabile, della sinergia fra le modalità di trasporto alternative all'auto privata, della qualità dei mezzi che circolano in città.

In concreto nei prossimi cinque anni ci impegniamo a:

1. Adozione e approvazione del nuovo PGT, orientato al consumo zero di suolo, all'introduzione dei concetti di forestazione urbana e di Green Urban Adapt.
2. Elaborazione di un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, improntato all'incentivazione delle forme di trasporto a basso impatto ambientale (nuove piste ciclopedonali, attivazione di nuove forme di sharing e pooling etc.) e sinergico rispetto ai piani analoghi elaborati dai comuni limitrofi o dagli enti sovraordinati.
3. Inserimento nell'organico comunale della figura del Sustainability Manager, responsabile della redazione del Bilancio di Sostenibilità di Mandato e del monitoraggio delle politiche attuate in città in ottica energetica, di benessere e di sostenibilità.
4. Riqualificazione progressiva del Parco Auto comunale con mezzi ecosostenibili e programma di incentivi per l'acquisto, da parte dei cittadini, di mezzi a basse emissioni dannose.
5. Progressiva transizione dei mezzi di trasporto pubblico locale verso modelli a basso impatto ecologico (bus elettrici 100%, a idrogeno, ibridi) in collaborazione con il gestore del servizio di trasporto pubblico.
6. Manutenzione straordinaria e ordinaria di tutte le strutture comunali, a partire dalle scuole
7. Censimento, valutazione ed efficientamento energetico del patrimonio comunale.
8. Coinvolgimento attivo del Comune di Peschiera Borromeo nella Commissione Aeroportuale di Linate, con particolare attenzione agli effetti del Masterplan 2030 in corso di esecuzione.
9. Rivitalizzazione e adeguamento delle piazze e dei luoghi di naturale aggregazione, mediante l'incentivo all'organizzazione di eventi e all'apertura di nuovi esercizi commerciali.
10. Prosecuzione delle attività in collaborazione con ERSAF, Parco Agricolo Sud Milano, Parco Nord e Comuni della Città metropolitana, al fine di estendere le politiche di tutela ambientale anche al di fuori dei confini amministrativi.
11. Nell'ottica di valorizzare il patrimonio verde cittadino anche attraverso un utilizzo consapevole, completare i percorsi didattici e informativi previsti nel progetto Enjoy Carengione, integrandolo con la realizzazione di anelli ciclopedonali che, passando per l'area boschiva centrale, connettano le frazioni di Bettola, Zelo, Mezzate e San Bovio tra di loro e con le aree verdi circostanti (Grande Parco Forlanini, area del Castello, Idroscalo, parco della Besozza, sorgenti della Muzzetta, Oasi Levadina).
12. Valorizzazione delle aree agricole attraverso il censimento delle aziende agricole presenti sul territorio e l'istituzione di una consulta/gruppo di lavoro tematico con l'obiettivo di censire le attività in atto sul territorio e elaborare politiche per aumentare la qualità ambientale delle attività agricole.

OBIETTIVO 2: SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ

UNA CITTÀ CHE METTE AL CENTRO LA PERSONA: PESCHIERA VERSO LA "CITTÀ DEI CITTADINI"

Molti sono i progressi e le azioni messe in atto che hanno obbligato la nostra società a prendersi cura anche di coloro che stanno ai margini. Ancora oggi, però, chi si trova in situazioni di disagio deve lottare per arrivare al centro ed essere ascoltato nei propri bisogni e necessità. Riteniamo che tutti abbiano il diritto ad essere ascoltati, migliorare la propria qualità della vita e raggiungere un'adeguata condizione di benessere sociale, psicologica ed economica.
L'obiettivo della nostra azione amministrativa deve essere quello di garantire che ognuno indiscriminatamente possa accedere senza limiti e barriere ad una vita decorosa, alla salute fisica e mentale, alla possibilità di fruire della propria città e di tutti i servizi che essa offre.
Vogliamo abbattere ogni barriera che sia architettonica, che sia determinata dalla fragilità sociale, culturale o dalla lingua al fine di garantire l'inclusione di ciascuno e la reale partecipazione attiva alla vita cittadina.
Mettere la persona al centro della propria città significa partire dall'ascolto e dal bisogno per offrire soluzioni e risposte adeguate. Desideriamo costruire insieme una città dove i diritti siano di tutti e per tutti, dove "la minoranza" non sia discriminata e dove la voce di pochi venga ascoltata e valorizzata diventando così la voce di tutti.
La condizione di disabilità, di malattia, di povertà economica, di povertà culturale, di fragilità sociale non devono essere un impedimento alla realizzazione delle proprie aspettative e alla costruzione di un progetto di vita dignitoso ed appagante. Sta a noi realizzare le condizioni affinché ognuno possa avere gli strumenti, condizioni e risorse necessarie per realizzare le proprie aspettative.

Desideriamo costruire una "Città dei Cittadini" accessibile sotto ogni punto di vista attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. Realizzazione di un centro diurno per anziani che possa rispondere ai bisogni sociali, assistenziali e aggregativi in modo integrato.
2. Creazione di un "polo unico per la disabilità" dove favorire l'incontro tra la domanda di cura della persona e le risposte della rete degli enti locali, del sistema sanitario e del terzo settore.

3. Attuazione del Peba e abbattimento delle barriere architettoniche.
4. Realizzazione di progetti sul "Dopo di Noi" per la creazione di percorsi di vita autonoma e indipendente per le persone disabili.
5. Incrementare l'offerta sanitaria locale puntando alla qualità ed efficienza dei servizi.
6. Continuare a promuovere il progetto Cities Changing Diabetes che nasce per costruire città a prova di diabete, città per camminare e a prova di salute.
7. Potenziare le azioni contro la violenza di genere ed ogni forma di violenza, sia attraverso la rete territoriale che a livello locale.
8. Realizzare progetti di Housing Sociale per rispondere ai bisogni abitativi di tutti attraverso opportunità sostenibili che mettano al centro le persone, la famiglia e la socialità.
9. Creare un'agenzia dell'abitare che sostenga le famiglie con servizi che vanno al di là dell'esigenza abitativa temporanea, quali ad esempio: educazione finanziaria, istruttoria pratiche per contrastare il sovra indebitamento, consulenza legale, attività personalizzata per comprendere quali siano le cause della crisi familiare che ha generato la perdita dell'alloggio.
10. Sostenere, come è stato fatto negli ultimi anni attraverso i bandi sostegno affitto, gli inquilini virtuosi e, in seguito all'approvazione della modifica dell'accordo territoriale, riservare una sezione dei contributi anche ai proprietari che optano per contratti a canone concordato.
11. Redigere una carta dei servizi digitale che possa essere aggiornata di continuo e ritagliata anche su target diversi.
12. A Peschiera ci sono quasi 1400 persone con più di sessantacinque anni che vivono sole. A queste persone va offerta una pluralità di servizi che devono essere ben comunicati e adeguati ai cambiamenti nel tempo.

OBIETTIVO 3: SICUREZZA E LEGALITÀ

16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

SENTIRSI SICURI NELLA PROPRIA CITTÀ: PESCHIERA PROTEGGE I PROPRI CITTADINI

Per quanto sia ineludibile la riduzione dei reati sul territorio, certificata in questi anni dalla Prefettura nei report annuali ufficiali trasmessi all'Amministrazione Comunale, c'è un aspetto che chi amministra non può trascurare e che riveste un ruolo centrale nel rapporto di fiducia con i cittadini: occuparsi non solo della reale sicurezza sul territorio, ma saper governare anche la percezione di sicurezza e legalità che i cittadini hanno.

In questi anni molto si è fatto per attrezzare la nostra Polizia Locale con mezzi e risorse di ultima generazione per affrontare il proprio servizio: un parco auto completamente rinnovato, 11 nuovi agenti assunti in pochi anni, sistemi di comunicazione all'avanguardia e, soprattutto, una centrale operativa efficiente in grado di monitorare con efficacia e dalla sede della Polizia Locale tutto ciò che accade in città.

Non solo Polizia Locale: la sicurezza dipende anche dalla preziosa presenza delle altre forze dell'Ordine e volontari sul territorio, uomini e donne che quotidianamente mettono i cittadini al centro del proprio agire e che devono essere adeguatamente supportati nella propria azione.

La percezione di vivere in una città sicura è legata alla presenza delle forze dell'ordine, ma anche, e soprattutto, al livello di decoro della città. Come ci insegna la ormai nota teoria delle finestre rotte, mutuata da Wilson e Kelling negli Stati Uniti nel 1982, quando in una città aumenta il livello di degrado, disinteresse e trascuratezza, aumentano i crimini e di conseguenza si riduce il livello di sicurezza, prima percepito e poi reale, dei cittadini stessi. La conversione di tutta l'illuminazione pubblica cittadina dai vecchi corpi illuminanti ai nuovi apparecchi a LED ha certamente fatto fare un salto di qualità dal punto di vista del decoro cittadino, è dunque necessario a questo punto restringere il campo d'azione e concentrare gli interventi, focalizzandosi su tutte le zone "critiche" dal punto di vista del degrado con azioni di miglioramento ambientale (maggiore illuminazione, pulizia, controllo, decoro).

La sicurezza è legata a doppio filo con la legalità: intendiamo proseguire il percorso di formazione ed educazione dei cittadini, soprattutto dei più giovani, alla legalità. Attraverso percorsi dedicati nelle scuole, con l'importante ausilio delle associazioni del territorio e delle Forze dell'Ordine, continueremo a onorare la memoria dei tanti eroi caduti in nome della libertà per mano mafiosa.

Per raggiungere questi obiettivi si renderanno necessarie le seguenti azioni:

1. Assunzione di 4 nuovi agenti di Polizia Locale fino a raggiungere 28 agenti, con l'obiettivo di garantire la presenza costante degli agenti 6 giorni su 7, dalle 7 del mattino all'1 di notte (rotazione su tre turni)
2. Attivazione del vigile di frazione
3. Avvio dell'attività del distaccamento volontari dei Vigili del Fuoco e pianificazione di attività di formazione per i cittadini insieme ai volontari del distaccamento
4. Consolidamento del Servizio Centrale Operativa del Settore Sicurezza Urbana del Comune di Peschiera Borromeo, con la formazione specifica degli agenti ad esso destinati e l'implementazione di nuove funzionalità, unita al miglioramento della dotazione hardware sia all'interno della centrale, sia sul territorio (videosorveglianza e varchi per la lettura delle targhe)
5. Investimenti costanti a supporto dell'attività del CVPC (Corpo Volontari di Protezione Civile) e prosecuzione della proficua collaborazione che da sempre caratterizza il rapporto tra il Corpo e il Comune di Peschiera Borromeo
6. Investimenti sulla struttura che ospita la Caserma del Comando Stazione dell'Arma dei Carabinieri
7. Attuazione del regolamento per l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata
8. Prosecuzione delle attività legate alla lotta alle ludopatie, facendosi promotori anche tra i comuni limitrofi dell'emanazione delle ordinanze necessarie alla limitazione degli orari di esercizio dei locali nei quali si svolgono attività legate al gioco d'azzardo
9. Prosecuzione dell'interlocuzione con ALER Milano per la gestione degli immobili di loro proprietà sul territorio
10. Identificazione di zone di degrado cittadine e implementazione di strategie di recupero ambientale (maggiore decoro, pulizia, illuminazione, etc.)
11. Percorsi di formazione alla legalità nelle scuole, in collaborazione con le associazioni antimafia e le Forze dell'Ordine e organizzazione delle Giornate della Memoria in ricordo dei caduti per mano mafiosa
12. Gestione puntuale delle morosità dei conduttori di immobili di proprietà comunale con il recupero dei crediti in caso di morosità colpevole
13. Rafforzamento dell'attività di verifica e controllo delle coperture in amianto e similari

OBIETTIVO 4: PARTECIPAZIONE & PARTNERSHIP

UNA PESCHIERA CAPACE DI DIALOGARE

Vivere il territorio, comprenderne i cambiamenti e le opportunità che mette a disposizione è essenziale per sviluppare il concetto di partecipazione. La nostra città ha un patrimonio di associazioni ricco nell'ambito della cultura, volontariato e sport. Per questo abbiamo un compito molto importante nei prossimi anni: quello di sostenerle.
Sostenerle economicamente in un momento in cui escono indebolite dai lunghi mesi di lockdown a causa della pandemia.
Sostenerle nelle attività formative collegate all'entrata in vigore del codice del terzo settore per fare in modo che ci sia un'evoluzione nella loro capacità progettuale.
Sostenerle per farle diventare più grandi e più ambiziose di giocare un ruolo nella comunità e per comunicare meglio le loro attività, offrire spazi e nuovi servizi.
Una buona relazione con il mondo associativo è un tassello importante per favorire la partecipazione.

Peschiera Borromeo negli ultimi cinque anni ha sviluppato e consolidato rapporti positivi e di collaborazione con i Comuni più vicini oltre che con i quattro comuni che facendo parte del distretto sociale costituiscono il nucleo di comuni con cui è più stretto un rapporto e che si è consolidato sviluppando progettualità non solo in una dimensione locale ma di distretto. Gli enti con cui più di frequente si sono instaurate relazioni sono ATS Milano e ASST Melegnano Martesana, Aler, Città metropolitana, Agenzia TPL, SEA, ENAC, il Comune di Milano e i Comuni della Città metropolitana, ERSAF, Parco Agricolo Sud Milano, Parco Nord, rapporti questi che vanno mantenuti e consolidati anche a fronte del proseguo e completamento di progetti in essere. L'apertura dell'ufficio fundraising sarà lo strumento attraverso il quale potremo accedere a fondi, partecipare a bandi che necessariamente obbligano a creare partnership, alleanze, sinergie per raggiungere obiettivi comuni.

Gli obiettivi concreti saranno:

1. Migliorare il regolamento del bilancio partecipativo che nelle due precedenti edizioni ha evidenziato pregi e criticità e concludere l'attuazione dei progetti vincitori del bilancio partecipativo 2018. Intendiamo avviare questo lavoro già negli ultimi mesi del 2021.

2. Presentare nel 2022 un bando che aiuti e promuova le attività annuali, progetti specifici e progetti in rete delle associazioni cittadine.
3. Lo sportello associazioni avrà il compito di organizzare corsi di formazione sulla riforma del terzo settore con particolare attenzione all'aumento delle competenze delle associazioni nella gestione di attività di co-progettazione e nella costituzione di reti di interesse.
4. Sostenere la creazione di nuove associazioni con un'offerta formativa ad hoc e servizi dedicati.
5. Proseguire nella promozione del volontariato singolo a favore della comunità.
6. Attivare le prime sperimentazioni di patti di collaborazione mutuando l'esperienza da quella di Labsus, portale che raccoglie le esperienze di promozione della cittadinanza attiva a livello nazionale.
7. Definire con i consiglieri di frazione, nominati dal sindaco, le tappe degli incontri all'interno di ciascuna di esse. Si ipotizzano tre incontri all'anno con lo scopo di ascoltare le criticità e i suggerimenti individuati dalla cittadinanza, oltre che raccontare le attività previste. In ognuno di questi appuntamenti saranno affrontati temi che riguardano non solo la frazione ma che sono di interesse generale e attinenti ai progetti contenuti nel programma di mandato.
8. Definire, attraverso un'attività di ascolto con l'aiuto del gestore del progetto WorkOut, i contenuti da inserire nel capitolato del bando per la gestione del centro giovani che, come da referendum svolto nel 2017, aprirà la prima sede nel centro civico di San Bovio.
9. Ripensare, insieme alla rete associativa locale, alle finalità del Centro Civico Pertini con l'obiettivo di procedere alla redazione di un progetto di fattibilità per una gestione economicamente sostenibile di questo spazio e procedere ad una manutenzione straordinaria della struttura e della piazza circostante.
10. Mantenere attivo il sito Peschiera Eventi come vetrina autogestita degli eventi cittadini e valorizzare la web-radio per rilanciare le attività e le proposte delle associazioni.
11. Mantenere le attività di socializzazione e le feste cittadine: es. la festa del miele, la festa dei libri, il pranzo di Ferragosto e di Natale, il Mangem in strada e aggiungere altre occasioni di festa, quali ad esempio la festa dei popoli e la Notte bianca.
12. Adeguare i regolamenti e le procedure di accesso a patrocinio e richiesta di contributi a quanto disciplinato dal Codice del Terzo Settore
13. Ridefinire e aggiornare i contenuti della convenzione con la Protezione Civile con cui proseguire l'ottimo rapporto di collaborazione
14. Promuovere le giornate di impegno civile attraverso una progettazione annuale con la rete delle associazioni cittadine che potranno proporre percorsi di approfondimento relativamente alle celebrazioni delle giornate in cui si ricordano i diritti che stanno alla base della nostra carta costituzionale
15. Dal punto di vista di una visione completamente diversa, anche culturale e turistica di Peschiera Borromeo, proseguire con l'ottimo lavoro già avviato sulle reti ciclabili e affiancare la promozione delle stesse presso eventi, fiere, congressi, mostre.

OBIETTIVO 5: SCUOLA, CULTURA E SPORT

LA CURA EDUCATIVA: GENERIAMO BENESSERE PER I NOSTRI GIOVANI

Nonostante i livelli di scolarizzazione siano in sensibile crescita negli ultimi decenni in tutti i paesi in via di sviluppo, oggi l'Italia si classifica ancora tra gli ultimi in Europa con un *19,6% di quota di popolazione con titolo di studio terziario contro il 33,2% dell'Ue*. Il diploma è considerato il livello di formazione indispensabile per accedere al mondo del lavoro e creare le basi per il proprio futuro con consapevolezza e risorse e capacità di autodeterminazione. *In Italia la percentuale dei diplomati è solo il 62,2%*, quota decisamente inferiore alla *media europea del 78,7%* e a quella dei *più grandi paesi dell'Unione che raggiungono l'86,6%* (fonte ISTAT-Report luglio2020).

L'impegno affinché i tassi di scolarizzazione continuino ad aumentare e quelli dell'abbandono scolastico, soprattutto nel delicato periodo dell'adolescenza, decrescano, rimangono tra le priorità per la nostra città e per i nostri studenti. Vogliamo proseguire nel dialogo con le istituzioni scolastiche, con i formatori e gli educatori impegnati a tracciare le basi per il futuro dei nostri ragazzi. L'istruzione è il principale strumento di cui i giovani possono dotarsi per essere un indomani gli attori della propria vita. Vogliamo creare le condizioni perché tutti possano ricevere un'istruzione di qualità e per farlo al meglio vogliamo investire nell'offerta formativa e dotare la nostra città di strutture adeguate, proseguendo nella cura degli edifici scolastici.

Prendersi cura della città significa prendersi cura di chi questa città la vive. L'ascolto dei nostri ragazzi ci obbliga ad impegnarci affinché si possano trovare risposte ai bisogni di socialità, aggregazione, benessere e miglioramento della qualità della vita.

Vogliamo creare luoghi dove i ragazzi coltivino le proprie passioni, i propri interessi e dove possano dedicarsi alla cura di sé stessi e del proprio "star bene". Vogliamo dare nuova vita alle nostre strutture sportive e offrire nuovi spazi per diffondere la cultura della salute e di corretti stili di vita.

Immaginiamo una città dove "vivere e fare cultura". Intendiamo valorizzare e potenziare l'offerta culturale continuando ad investire nella musica, nel teatro e nelle arti grazie alla nostra scuola Civica di Musica, al Teatro De Sica, alla nuova Biblioteca Comunale e in tutti quei luoghi dove i giovani, e non solo, possano trovare spazi espressivi e creativi.

Per prenderci cura dei nostri giovani e del benessere generale dei cittadini ci poniamo questi obiettivi:

1. Costanti investimenti per la cura degli edifici scolastici, per il loro ammodernamento ed efficientamento informatico e tecnologico
2. Offrire percorsi educativi per la lotta all'abbandono e dispersione scolastica e all'orientamento
3. Potenziare i progetti per lo studio della lingua inglese, dell'informatica e dell'uso critico dei social media
4. Promuovere progetti per la diffusione della cultura dell'inclusività, della parità di diritti, della lotta al bullismo e alla discriminazione di genere attraverso il coinvolgimento delle associazioni e delle istituzioni scolastiche
5. Aprire l'interlocuzione per dotare la città di una scuola superiore
6. Dotare la città di un nuovo centro di aggregazione giovanile multifunzionale
7. Ridare valore e funzionalità gli impianti sportivi esistenti attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
8. Dare nuova vita agli impianti sportivi fatiscenti e attualmente non in uso
9. Potenziare le attività della Scuola Civica di Musica e del Teatro De Sica favorendo e facilitandone la fruizione e l'accesso da parte dei giovani

OBIETTIVO 6: RISORSE ECONOMICHE, ATTIVITÀ COMMERCIALI E PRODUTTIVE, LAVORO

PESCHIERA COME ACCELERATORE DI IMPRESA: VERSO UNA CITTÀ PIÙ ATTRATTIVA DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO

Abbiamo ritenuto sempre molto importante fare rete sia tra i commercianti che tra le imprese produttive, e soprattutto aprire con loro un canale di dialogo che garantisse una sorta di consulenza nello svolgimento delle pratiche burocratiche e nei rapporti con gli uffici comunali.

L'emergenza sanitaria ha messo in luce l'importanza del commercio di vicinato, la rete ha dato ottimi frutti generando una lunga lista di negozi disponibili ad effettuare consegne a domicilio in collaborazione con l'assessorato di riferimento. È risultato anche quanto mai importante trovare soluzioni di sostegno alle piccole imprese come l'aver ridato vita al Distretto del Commercio.

Molto importante è stata anche la collaborazione con le realtà produttive del territorio che in periodo Covid si sono rese disponibili in diversi contesti, ad esempio nella riconversione dei laboratori per la produzione di mascherine.

La rete di negozi di vicinato ha fatto la differenza durante il primo lungo lockdown e questo ha consolidato una relazione forte tra amministrazione e commercianti. La presenza di un commercio di prossimità ha espresso la sua funzione migliore: rendere un servizio accompagnato da una relazione di fiducia e dalla conoscenza reciproca. Nonostante la crisi in corso abbiamo assistito ad un'inversione di tendenza visto l'apertura negli ultimi tempi di nuove attività commerciali che hanno sostituito attività chiuse o cessate. La stessa cosa è avvenuta per attività produttive rilevanti che hanno scelto Peschiera come sedi aziendali e produttive occupando strutture chiuse da anni che ora hanno ripreso vita e hanno significato nuovi posti di lavoro. Ci sono però ancora molti spazi da occupare e nei prossimi anni politiche di marketing territoriale, azioni attrattive di promozione, servizi pubblici alle imprese per accompagnare più celermente gli iter burocratici faranno la differenza.

Si dovrà infine dare sempre maggiore importanza all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, con un'attenta analisi dell'offerta del territorio sia in tema di posti di lavoro sia in tema di lavoratori disponibili, lavorando assiduamente con Afolmet.

1. Attraverso la valorizzazione delle aree dismesse presenti sul territorio (Ex Postalmarket, Cartiera e tutte le zone industriali) e gli incentivi presenti nel PGT attrarre aziende di dimensioni tali da garantire posti di lavoro e entrate tributarie per l'ente.
2. Vogliamo proseguire il lavoro di sostegno, promozione e informazione rivolti alla rete di negozi di vicinato coinvolgendoli nelle attività dell'amministrazione e costruendo insieme delle iniziative ad hoc.
3. Intendiamo aderire all'Ente nazionale del microcredito con apertura dello sportello di consulenza comunale per promuovere l'imprenditoria giovanile.
4. Promuovere un rapporto costante tra il Comune le aziende del territorio e le associazioni di categoria.
5. Prosecuzione della collaborazione col distretto "Via dell'acque e dei mulini" per lo sviluppo del commercio del distretto.
6. In qualità di soci di Afolmet vogliamo utilizzare le competenze di questo partner pubblico per promuovere la formazione e la rilocazione lavorativa che passa necessariamente dalla conoscenza della rete di aziende locali. lo sportello lavoro attivo da tempo deve offrire un servizio di maggiore qualità
7. Promuovere il commercio locale attraverso iniziative dedicate in collaborazione con l'ente (es. portare anche sul nostro territorio la "Notte Bianca" dei negozi di Peschiera).
8. Incentivare l'apertura di nuovi negozi di vicinato, la costituzione di start up di carattere innovativo e sostenibile e l'individuazione di spazi di co-working attraverso misure di sostegno economico di iniziativa comunale (es. bandi, finanziamenti).
9. Istituire uno sportello comunale di riferimento che accolga le istanze dei commercianti.
10. Migliorare l'accessibilità alle zone industriali e porre attenzione al decoro delle aree interessate dalle aziende di logistica ad esempio con l'istituzione di posteggi dedicati alle soste prolungate.
11. Proseguire idealmente gli obiettivi di Expo Milano legate al cibo che hanno trovato nuove declinazioni negli ultimi anni e che possono essere valorizzati a livello locale dove la vocazione agricola locale può avere uno sviluppo diverso. Nuove imprese, giovani imprenditori e imprenditrici del sistema agroalimentare e dell'inclusione sociale sono gli interlocutori per creare una rete di aziende che diano un respiro innovativo al sistema di sviluppo del comparto agro alimentare prendendo spunto anche con i comuni limitrofi che hanno già sperimentato progetti di lungo respiro come Open Agri e Food Policy 2030 del comune di Milano e dei tanti soggetti coinvolti
12. Un'altra azione dei progetti legati al cibo è ridurre lo spreco alimentare attraverso una pluralità di strumenti e su piani e ambiti diversi, nelle scuole, insieme alla rete di ristoranti,

insieme alla rete del commercio, media e grande distribuzione. I destinatari possono essere le famiglie genericamente che possono ottenere un risparmio immediato e quelle che invece attraversano un periodo di fragilità cibo più vario distribuito gratuitamente. Obiettivo è accrescere la coscienza che ognuno può fare la differenza a partire da azioni quotidiane

13. Contribuire alla costituzione dell'"hub di promozione territoriale" che si occuperà delle attività di comunicazione, pubbliche relazioni, sviluppo di network e di contatti con potenziali aziende interessate ad operare nel nostro territorio e con quelle già presenti ad essere più performanti, ad assumere un ruolo importante anche in relazione ai giovani che possono trovare occasioni di formazione e lavoro a livello locale

OBIETTIVO 7: SMART CITY E INNOVAZIONE

VERSO UNA CITTÀ PIÙ SMART

Il periodo di lockdown ha messo alla prova la digitalizzazione del nostro ente ma allo stesso tempo ne ha reso evidente, fin da subito, la sua efficienza nell'erogazione di misure economiche ai cittadini e imprese e nel garantire il lavoro a distanza in tutte le sue forme.

Il potenziamento della rete nelle scuole ha garantito la didattica integrata. Molto è stato fatto anche nella lotta all'evasione tributaria attraverso l'adozione del sistema Pago PA, primo Comune in Italia ad averlo adottato.

Gli obiettivi per i prossimi 5 anni saranno:

1. Rendere disponibile qualsiasi certificato in modalità online.
2. Estendere i rilevatori della qualità dell'aria attraverso l'illuminazione pubblica.
3. Installare punti di ricarica per biciclette elettriche.
4. Dotare le ciclabili di totem per la riparazione di emergenza.
5. Estendere punti DAE e punti SOS lungo ciclabili, percorsi pedonali più frequentati e nei parchi.
6. Installare nei parchi totem multimediali con rete wifi, per fare musica all'aperto e che consentono di ricaricare il telefono.
7. Implementare le funzionalità dell'app Municipium.
8. Prevedere postazioni nelle frazioni per stampare certificati e pagare tributi in collaborazione con la rete dei commercianti.
9. Potenziare il servizio di supporto già attivo per aiutare le persone non in grado di utilizzare i mezzi informatici.
10. Proseguire la lotta all'evasione tributaria unendo le banche dati di anagrafe, residenze e tributi.
11. Trasformare gli edifici comunali in Smart Building.
12. Completare il profilo integrato del cittadino sul portale del Comune.

LA PAROLA ALLA CANDIDATA SINDACA

Nel presentarci ai cittadini in questa occasione elettorale abbiamo ripensato all'esperienza amministrativa appena conclusa. Uso il "noi" perché il bello della politica è che si tratta di un progetto da costruire insieme, in gruppo, condividendo valori e ideali a servizio della comunità di cui facciamo parte. Abbiamo scelto un motto, "la cura continua", perché vorremmo fossero chiari due concetti:

- Riconosciamo che quanto fatto in 5 anni sia stato prendersi cura della città;
- Riconosciamo che il lavoro avviato non può concludersi qui.

Il bilancio sociale con la relazione di fine mandato redatto pochi mesi fa ci offre il quadro complessivo dei risultati ottenuti sugli impegni presi nel 2016.

Ora pensiamo al futuro: ci sono obiettivi, opere e progetti da completare, ci sono punti del vecchio programma ormai superati, ci sono nuovi obiettivi su cui puntare ed è su questi che chiederemo il voto ai cittadini e alle cittadine di Peschiera Borromeo.

Cosa abbiamo da offrire?

- risultati che tutti possono vedere;
- risultati che non si vedono ma ci sono, per esempio nell'organizzazione della macchina comunale;
- risultati su cui stiamo ancora lavorando, a cui dare la giusta priorità perché importanti;
- due liste formate da una squadra di persone in parte conosciute e che hanno deciso di continuare ad impegnarsi per la propria comunità e un folto gruppo di persone che si affacciano a un'esperienza per loro nuova, ma portando in dote le proprie passioni e competenze.

Guardiamo oltre ai confini della nostra città perché le sfide davanti alle quali siamo stati posti da questa crisi sanitaria sono epocali. Guardare avanti offre tante possibilità, idee e obiettivi da raggiungere per essere migliori:

- C'è l'Agenda 2030, 17 obiettivi ambiziosi da raggiungere per i quali abbiamo già preso degli impegni con Peschiera 2030. Anche a livello locale dobbiamo fare la nostra parte.
- Ci sono i progetti del PNRR che già verso la fine del 2021 vedranno l'avvio delle fasi progettuali e che avranno ricadute importanti anche a livello locale.
- C'è il programma 2021/2027 dei fondi europei ai quali anche il nostro Comune deve ambire se vuole aumentare il livello qualitativo dei servizi da offrire ai propri cittadini.

- Ci sono comuni vicini a noi con cui abbiamo stretto relazioni profonde e con i quali condividiamo la gestione di risorse, servizi e con cui facciamo progetti comuni.
- Ci sono gli enti di cui facciamo parte come Città metropolitana, oppure come le aziende di cui facciamo parte come soci come Afolmet e Cap Holding.
- C'è Regione Lombardia che ha la competenza su uno dei settori che più preoccupa le persone, la sanità. È tramite regione Lombardia che arrivano compiti e obblighi per il nostro ente, ma anche risorse e progetti.

Lasciare Peschiera meglio di come l'abbiamo trovata era l'impegno a chiusura del programma 2016/2021. Abbiamo onorato questo impegno? Con umiltà e la consapevolezza di potere e volere migliorare, diciamo sì!
Quale sarà la frase che condensa l'obiettivo per i prossimi cinque anni?

LASCIARE UNA CITTÀ BELLA, ACCOGLIENTE, SOSTENIBILE, SOLIDALE, SICURA.

"In principio la terra era tutta sbagliata, renderla più abitabile fu una bella faticata (...) C'erano solo gli uomini, con due braccia per lavorare, e agli errori più grossi si poté rimediare. Da correggere, però, ne restano ancora tanti: rimboccatevi le maniche, c'è lavoro per tutti quanti" (Gianni Rodari).

LA CURA DELLA CITTÀ CONTINUA...